

"DOTTORE, QUALE DENTIFRICIO SBIANCANTE MI CONSIGLIA?"

Preziose indicazioni per scegliere quello giusto

Una domanda banale, ma soltanto all'apparenza. Tant'è che oggi avere dei denti bianchi e perfetti è diventata una vera e propria necessità e la richiesta dell'utenza ne è una prova tangibile. La soluzione più comoda, ma soprattutto più economica, è quella di utilizzare i cosiddetti dentifrici sbiancanti. In commercio, però, di prodotti di questo tipo se ne trovano tantissimi, tutti pronti a promettere denti bianchi, splendidi ma soprattutto liberi da macchie. Come scegliere, allora, un buon dentifricio? Su cosa basare la propria scelta? Non potevamo non interpellare il **professore Gaetano Pisano**, esperto di estetica dentale e docente di "Protesi e Riabilitazione orale" presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro (per info www.studiopisano.com).

Professor Pisano, ultimamente si parla tanto di dentifrici che promettono un effetto sbiancante...
"Sì, è vero. Basti pensare che il Journal Of Dentistry ha pubblicato una revisione della letteratura sull'argomento che raccoglie 57 studi sull'efficacia sbiancante dei dentifrici, dal 1998 ad oggi, a testimonianza dell'interesse che negli ultimi anni,

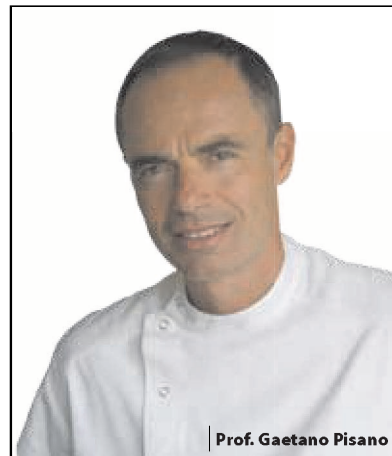
lo sbiancamento dello smalto ha suscitato nel pubblico e nei professionisti del settore".

Su cosa si basa la scelta di un dentifricio sbiancante?

"Tenendo in considerazione proprio l'azione sbiancante, che è data dal potere abrasivo delle sostanze contenute in esso. Esattamente come nell'antichità, quando venivano realizzate paste per la pulizia dei denti che contenevano sostanze come ossa e conchiglie polverizzate per sfregare la superficie e rimuovere lo strato più superficiale dello smalto, anche oggi i dentifrici sbiancanti contengono sostanze abrasive, potenziate però in laboratorio e calibrate per non danneggiare i tessuti orali".

Di quali sostanze parliamo?

"Silice, carbonato di calcio, dicalcio fosfato, calcio pirofosfato, allumina e bicarbonato di sodio. In particolare, i prodotti in cui alla pasta a base di silice o di carbonato di calcio viene aggiunta la perlite (un silicato amorfo) hanno ottenuto un effetto sbiancante superiore nelle sperimentazioni che li hanno testati. A queste sostanze naturali si aggiungono però alcuni agenti chimici quali il pe-



Prof. Gaetano Pisano

rossido d'idrogeno, che aggiunto ad una pasta a base di bicarbonato di sodio risulta efficace nello sbiancare superfici dentali giallastre, o il perossido di calcio. Gli studi, però, continuano a fare passi da gigante e ci sono tantissime novità in tema di sostanze".

Quali per esempio?

"Di recente ne sono state sperimentate alcune da aggiungere agli abrasivi. Poiché i pigmenti che macchiano la superficie dentale vengono incorporati nella pellicola salivare, è stato ipotizzato che aggiungendo alcuni enzimi alla pasta dentifricia si possa ottenere una degradazione della pellicola che renda più facile ed efficace la rimozione da parte delle sostanze abrasive. Una di queste, per esempio, è la papaina, estratta dal frutto immaturo della papaya che contiene degli enzimi proteolitici. Questi, in combinazione con altre sostanze, forniscono un buon effetto sbiancante".

I dentifrici sbiancanti possono essere utilizzati per lungo periodo?

"Prima di farne uso è preferibile chiedere un consiglio al proprio odontoiatra di fiducia che saprà sicuramente indirizzare il proprio paziente sui tempi e le modalità di utilizzo. Anche perché esistono delle situazioni ben specifiche. Ad esempio nel caso di sensibilità dentinale (al caldo, al freddo e agli zuccheri) è preferibile non utilizzarli, o utilizzarli alternandoli ad altri dentifrici".

In alternativa, invece, a quale tecnica potremmo ricorrere per avere dei denti più bianchi?

"Allo sbiancamento professionale (trattato da MIOmagazine nel numero 9, luglio-agosto, anno II, ndr) da effettuare in studio (con laser o lampade), o allo sbiancamento domiciliare da effettuare con mascherine personalizzate preparate in laboratorio. Il dentista, in base al caso e alle esigenze del paziente, saprà consigliare la soluzione più adatta".

Vi. Sa.

